

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PILLOLE DI CITTADINANZA



LICEO STATALE "Pitagora - B. Croce"

Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo Musicale
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e con opzione Scienze Applicate
SCUOLA CAPOFILA AMBITO 21



Cod. mecc. NAPS930006 - C. F. 82007550633 Via Tagliamonte, 13 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 08119970011 - Fax 08119716182

LICEO STATALE
"PITAGORA - B. CROCE"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0005507 del 15/05/2024
IV (Uscita)

[du.it](mailto:naps930006@istruzione.it) - naps930006@istruzione.it - [pec: naps930006@pec.istruzione.it](mailto:naps930006@pec.istruzione.it)

Documento del Consiglio di classe

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017



5A Indirizzo Scientifico

a.s. 2023/2024

Il Docente Coordinatore
Prof. Luisa Gentile

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Olimpia M.T. Savarese



| | |
|---|-----------|
| 1. Indice | |
| 1. Indice | 2 |
| 2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto | 3 |
| 3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI) | 3 |
| 3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali | 4 |
| 3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo Scientifico | 6 |
| 4. Il Consiglio di classe | 6 |
| 4.1 Continuità didattica nel triennio | 6 |
| 5. Profilo della classe | 7 |
| 5.1 Evoluzione della classe nel triennio | 7 |
| 5.2 Attività di recupero e potenziamento | 7 |
| 6. Attività, percorsi e progetti | 7 |
| 6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica | 7 |
| 6.2 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) | 8 |
| 6.3 Modulo Orientativo | 8 |
| 6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti | 8 |
| 7. Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari | 8 |
| 8. Metodologie, strumenti e valutazione | 8 |
| 8.1 Metodologie didattiche | 8 |
| 8.2 Strumenti e ambienti di apprendimento | 9 |
| 8.3 Verifica e valutazione | 9 |
| 8.4 Criteri e Tipologia di valutazione | 9 |
| 8.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate | 10 |
| 9. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico | 10 |
| 10. Criteri di attribuzione del voto di condotta | 12 |
| 11. Firme dei docenti del Consiglio di classe | 13 |
| 12. Allegati al documento del Consiglio di classe | 14 |



2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale Pitagora – B. Croce di Torre Annunziata, nato dalla fusione di due licei storici della città, il Liceo Scientifico "Pitagora" e il Liceo Classico "Benedetto Croce", comprende quattro indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, con una sezione a indirizzo Sportivo e due con opzione Scienze Applicate, il Liceo Classico, il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale. Si trova poco distante dal centro, in via Tagliamonte, in una zona piuttosto defilata dal traffico cittadino ma facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. In zone centrali e sempre ben collegate si trovano le due succursali dell'istituto, il plesso di "Cristo Re" a corso Umberto I e il plesso di "Via A. Volta" nell'omonima strada. Buona parte dell'utenza è costituita da studenti di origine e residenza torrese; un'altra parte considerevole di alunni proviene dai Paesi vesuviani di Trecase, Boscotrecase, Boscoreale; un'altra parte proviene da Torre del Greco (frazioni di Leopardi, S. Antonio, Via del Monte ecc.).

Dai dati INVALSI e dall'analisi del contesto risulta che il quadro socioeconomico degli alunni è medio-alto e in alcune sezioni alto. Pochissimi ancora sono gli alunni stranieri. In generale, in tutte le aree del territorio si registra l'esistenza di fenomeni di degrado socioeconomico. Tale situazione ha prodotto in una larga fascia della cittadinanza un atteggiamento di disimpegno e inosservanza delle regole, che non solo condiziona fortemente la vivibilità, ma porta i giovani, anche quelli appartenenti a fasce sociali apparentemente non a rischio, ad apprendere atteggiamenti negativi, caratterizzati dalla mancanza di rispetto di sé, degli altri e delle istituzioni. In tale situazione la scuola è chiamata, di concerto con la famiglia, ad un compito formativo determinante, consapevole di poter contribuire, attraverso l'esplicita azione educativa ed implicitamente con un'immagine di efficienza e funzionalità, allo sviluppo negli alunni di personalità consapevoli, critiche, responsabili, flessibili, in grado cioè di affrontare le sfide che una società sempre più complessa propone loro. La scuola costituisce, pertanto, un'agenzia di formazione culturale e sociale di assoluto riferimento accanto (e talvolta in sostituzione) della famiglia, e la sua azione sul territorio deve essere non solo quella di istruire, ma soprattutto quella di educare ed orientare nella realtà sociale in cui i nostri giovani vivono, promuovendone la disponibilità al confronto, il rispetto della pluralità delle opinioni, la condivisione dei principi della democrazia, la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri

3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, DL 89 del 2010, comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree *metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica*.

3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi liceali, gli studenti sono in grado di:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del QCE di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo Scientifico

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale ([articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010](#)).

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo scientifico sono contenuti nel [Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato F](#)

4. Il Consiglio di classe

Nell'anno scolastico 2023/2024 il Consiglio di classe è stato il seguente:

| Docente | Disciplina |
|---------------------|--|
| LUISA GENTILE | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E LATINA |
| CARMELA CASCIANO | LINGUA E CULTURA INGLESE |
| ANGELA MALACARIO | STORIA E FILOSOFIA |
| ILARIA SPERANDEO | MATEMATICA E FISICA |
| VINCENZO GENTILE | SCIENZE |
| OLIMPIA DE GENNARO | STORIA DELL'ARTE |
| IDA DE SIMONE | SCIENZE MOTORIE |
| PASQUALINA FIORDORO | RELIGIONE |

4.1 Continuità didattica nel triennio

| Disciplina | 3° Anno | 4° Anno | 5° Anno |
|------------|---------|---------|---------|
|------------|---------|---------|---------|



| | | | |
|-------------------------------|----|----|----|
| RELIGIONE | SI | SI | NO |
| ITALIANO | SI | SI | SI |
| INGLESE | SI | NO | NO |
| MATEMATICA | SI | SI | SI |
| FISICA | SI | SI | NO |
| SCIENZE | SI | SI | SI |
| STORIA E FILOSOFIA | SI | SI | SI |
| LATINO | SI | SI | SI |
| STORIA DELL'ARTE | SI | NO | NO |
| SCIENZE MOTORIE | SI | NO | SI |

5. Profilo della classe

La classe è composta da 16 alunni, 8 femmine e 8 maschi, tra cui un ripetente.

Durante il corso di studi gli allievi hanno cambiato alcuni insegnanti in vari ambiti disciplinari, cercando di adattarsi al mutamento dei contesti di apprendimento e ai metodi di studio di volta in volta richiesti dai nuovi docenti, talvolta con qualche difficoltà.

Dal punto di vista didattico, alcuni alunni hanno fatto registrare qualche carenza, soprattutto all'inizio del triennio, a causa di difficoltà maturate, a seguito della DDI durante il primo biennio.

Nel corso degli anni scolastici la classe si è mostrata propensa all'apprendimento e al miglioramento delle competenze acquisite, nonché interessata al dialogo interdisciplinare proposto dai docenti del consiglio di classe; infatti, sin dall'inizio dell'anno scolastico, in previsione dell'Esame di Stato, i docenti hanno guidato gli allievi nell'acquisizione di un metodo di lavoro pluridisciplinare, aiutandoli nella ricerca di collegamenti, affinità e differenze tra le varie discipline di studio: ciò ha consentito agli allievi di sviluppare capacità di elaborazione in contesti di multidisciplinarietà.

Si evidenziano, comunque, tre fasce di livello: alla prima appartengono gli alunni che per tutto il percorso scolastico sono stati assidui, rispettosi delle regole e dei tempi di consegna dei lavori, distinguendosi altresì per notevole motivazione e impegno nello studio e raggiungendo eccellenti risultati. Alla seconda fascia appartengono coloro che hanno raggiunto un livello di profitto soddisfacente, frutto di un lavoro costante e laborioso; alla terza, infine, gli allievi che hanno evidenziato una certa discontinuità e qualche difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato e proficuo, raggiungendo una preparazione alquanto sufficiente.

Per quanto riguarda la capacità di autovalutazione, la maggioranza degli alunni appare matura e in grado di comprendere gli errori commessi nelle verifiche, mirando sempre ad un miglioramento del loro processo di apprendimento.

Dal punto di vista educativo e disciplinare la classe si mostra corretta e rispettosa nei confronti dei docenti e dei compagni: tutti gli allievi, infatti, sono ben integrati, solidali tra loro e molto disponibili alla collaborazione.

Complessivamente, al termine del percorso scolastico, si può ritenere che tutti gli obiettivi educativi e didattici prefissati sono stati nel complesso raggiunti. Per quanto riguarda gli obiettivi delle singole discipline, si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

5.1 Evoluzione della classe nel triennio

| | Totale alunni | Alunni alla classe successiva |
|---------|---------------|-------------------------------|
| 3° Anno | 16 | 15 |
| 4° Anno | 16 | 15 |
| 5° Anno | 16 | |

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Nell'intento di ridurre le differenze registrate nelle condizioni di partenza, i docenti hanno incoraggiato gli allievi che mostravano qualche carenza a ritrovare fiducia in se stessi, impiegando anche metodologie di studio differenziato ed individualizzato, attraverso numerose esercitazioni in classe. In questo tentativo molte lacune sono state colmate, sebbene per alcune discipline non tutti i risultati attesi siano stati pienamente raggiunti.

6. Attività, percorsi e progetti

6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

| Titolo | Breve descrizione del progetto | Attività svolte, durata, soggetti coinvolti | Competenze acquisite |
|---|---|---|--|
| Riconoscere la bellezza e riscoprirsi umani per educare all'armonia | La Costituzione, fondamento della convivenza armonica e del patto sociale | Seminario online sui conflitti in Ucraina e in Israele con ISPI; Approfondimenti disciplinari e multidisciplinari sulle regole di convivenza civile effettuati da tutti i docenti del consiglio di classe. Durata: 15 ore | Esercitare con consapevolezza i propri diritti politici e rispondere ai propri doveri di cittadino |
| Riconoscere la bellezza e riscoprirsi umani | Cittadinanza attiva e convivenza democratica | Seminari online sulla storia del '900 a cura di | Perseguire il principio di solidarietà e di contrasto alla |

| | | | |
|--|--|---|---|
| <p>per educare al rispetto degli altri e alla tutela dei diritti</p> | | <p>CUBO, museo di impresa del gruppo UNIPOL; Visione del film "C'è ancora un domani"; partecipazione al progetto "Scrittori in classe" con analisi delle tematiche relative alla Shoah; Approfondimenti disciplinari e multidisciplinari sui diritti violati e sulla promozione di atteggiamenti di accoglienza e rispetto nei confronti degli altri e del patrimonio artistico-ambientale, effettuati da tutti i docenti del consiglio di classe. Durata: 25 ore</p> | <p>criminalità, coltivando un senso di appartenenza al territorio e di rispetto dell'ambiente e degli altri</p> |
|--|--|---|---|

6.2 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

| Titolo e descrizione del percorso triennale | Ente partner e soggetti coinvolti | Descrizione delle attività svolte | Competenze EQF e di cittadinanza acquisite |
|---|--|--|---|
| <p>OSSERVATORE FORENSE</p> | <p>Camera Penale di Torre Annunziata e ANM sezione di Torre Annunziata</p> | <p>Incontri con gli avvocati: conferenze, seminari, visione di filmati, partecipazione al processo simulato, visita didattica alla Polizia Scientifica; visita all'IPM di Nisida</p> | <p>Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni; Capacità di imparare e di lavorare autonomamente e in gruppo; Creatività e immaginazione; Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi; Curiosità nei confronti del mondo.</p> |

6.3 Relazione finale percorso PCTO



LICEO STATALE "Pitagora - B. Croce"



In ottemperanza al D.L 107/15, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative", all'articolo 1, commi da 33 a 43, è stata inserita l'Alternanza Scuola-Lavoro nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Pertanto il nostro liceo è stato chiamato ad attivare, nel triennio finale del corso di studi, percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, che l'articolo 57, commi 18-21, rinomina "Percorsi per le Competenze Trasversali e per L'Orientamento" riducendone, a partire dall'anno scolastico 2018/19, il numero minimo di ore da svolgere a 90 ore. Le attività previste da tali percorsi sono finalizzate a far capire ai giovani che è necessario possedere capacità trasversali e relazionali, nonché competenze che vanno accresciute nel tempo attraverso la specializzazione e l'aggiornamento permanente. Come nei due anni scolastici precedenti, lo svolgimento dei PCTO non è un requisito determinante per l'ammissione, ma il percorso entra comunque nel colloquio secondo una modalità integrata.

Nell'anno scolastico 2021-22 il nostro liceo ha stipulato un protocollo di intesa con la Camera Penale di Torre Annunziata, con l'intento di realizzare il percorso denominato "OSSERVATORE FORENSE", volto ad arricchire la formazione globale degli studenti, con un'attenzione particolare alla loro capacità di orientamento verso le scelte future. Inoltre il presente progetto intende promuovere, attraverso un approccio critico ed interdisciplinare, l'avvicinamento e la formazione degli studenti sui temi della cittadinanza attiva, della responsabilità, del rispetto delle regole e dei ruoli, nell'ottica di promuovere una cultura della legalità e fornire ai giovani una prima formazione sul "mondo della giustizia".

L'attività ha preso l'avvio da un convegno presso il Tribunale di Torre Annunziata in collaborazione con l'associazione "inOltre" sulla modifica dell'Articolo 9 della Costituzione Italiana dal titolo "Ambiente in Costituzione e la rivoluzione gentile". Ha affiancato questo percorso con la Camera Penale un approfondimento di educazione civica con la docente interna di diritto prof. Erminia Di Napoli per un totale di 30 ore. Ha concluso l'attività del primo anno l'analisi con la guida del procuratore Contini sulla struttura del processo penale e la partecipazione presso il Tribunale di Torre Annunziata ad un processo simulato su danneggiamento di edifici pubblici e detenzione di droga. La collaborazione con la Camera Penale è continuata negli anni scolastici 2022-23 e 2023-24, durante i quali sono stati approfonditi i principi di diritto e di procedura penale, cercando di impegnare in maniera attiva gli alunni nell'analisi, attraverso fatti di cronaca e filmati predisposti dagli avvocati, di problematiche legali attinenti a infrazioni della legge piuttosto diffuse tra i giovani e spesso non considerate tali. Gli alunni hanno, inoltre, preparato un processo simulato su reati di bullismo e revenge porn, partendo dall'analisi dei social media e delle loro esperienze dirette, guidati dagli avvocati a considerare le conseguenze penali scaturite da tali reati. Il suddetto è stato poi "rappresentato" presso l'aula Giancarlo Siani del Tribunale di Torre Annunziata il 3 giugno 2023 alla presenza del Presidente del Tribunale Ernesto Aghina.

Nel corrente anno scolastico hanno concluso questo percorso la visita alla sezione della Polizia Scientifica presso la Questura di Napoli a Via Medina e la visita all'IPM di Nisida.

Durante la prima esperienza gli alunni hanno potuto osservare le misure messe in campo dallo Stato contro i crimini e, soprattutto, contro la microcriminalità; alcuni alunni, addirittura, hanno potuto in prima persona partecipare a semplici operazioni di controllo del territorio tramite le telecamere e i contatti radio con una volante operativa in quel momento sulle strade di Napoli. Inoltre agli allievi sono state presentate le varie tecniche per il rilievo delle impronte, la delimitazione di una scena del crimine, il rilevamento di tracce biologiche e le attrezzature scientifiche a disposizione del RIS.

Durante la visita all'IPM gli alunni hanno potuto incontrare alcuni ragazzi ospiti della struttura e i loro educatori, ma soprattutto dialogare con il direttore Gianluca Guida e capire come sono organizzate le attività giornaliere e quanti e quali corsi formativi sono attivati per i ragazzi, in modo facilitare il loro reinserimento in società e da progettare il loro futuro.

6.4 Modulo Orientativo

MODULO CURRICOLO ORIENTATIVO (5A Scientifico)

| NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE | | | | | |
|--|---|---|---|--|--|
| <i>Accogliere, orientare e motivare</i> | | | | | |
| OBIETTIVI ORIENTATIVI | | AZIONI | | | |
| Abilità/competenze | Conoscenze | Pratiche corrispondenti | Chi le gestisce | Prodotto finale (Capolavoro possibile) | Discipline coinvolte e numero di ore utilizzate |
| Lavorare sullo spirito critico e le capacità imprenditoriali | Conoscere il collegamento tra il percorso scolastico e determinate aree professionali | Seminari di orientamento universitario Seminari di formazione e informazione | Università Federico II - Università L'Orientale - Università La Sapienza di Roma Percorso PNRR con UNISA Professionisti e Camera Penale / Tribunale di Torre Annunziata | Prodotto multimediale con l'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti informatici più attuali, nel quale confluiranno le esperienze di PCTO, di Educazione civica e di orientamento | 30 ore |
| Lavorare sulle capacità comunicative | Conoscere gli strumenti di ricerca di lavoro e il valore dei diversi linguaggi, utili per la loro efficacia | Preparazione di CV, di messaggio di accompagnamento, di profilo LinkedIn | Tutor orientatore Consiglio di classe | | Discipline STEM 4 ore |
| Lavorare su se stessi e sulla motivazione | Individuare le proprie attitudini e potenzialità rilevanti per le scelte professionali | Questionari di autoanalisi | Consiglio di classe Tutor orientatore | | Sportello di ascolto 10 ore |



| | | | | | |
|-----------------------------------|--|---|-----------------------------------|--|---|
| Conoscere la formazione superiore | Conoscere l'offerta universitaria e gli ITS | Partecipazione agli open-day presso le Università | Tutor orientatore Università | | Tutor orientatore Tutor universitario 6 ore |
| Conoscere il territorio | Conoscere le opportunità lavorative del territorio | Visite guidate sul territorio, anche in relazione al percorso di PCTO | Consiglio di classe Tutor PCTO | | 10 ore |

6.5 Ulteriori attività, percorsi e progetti

1. Partecipazione a seminari e conferenze, per lo più online, nell'ambito delle iniziative previste dai percorsi sulle tematiche deliberate dagli OO.CC.: Diretta per la lotta contro le mafie organizzate dalla consulta regionale e provinciale della Campania; diretta durante il giorno della memoria per la Shoah organizzata da scuola di educazione e viaggi Sale; Diretta "Friday for future"; diretta sul dibattito "La guerra in Ucraina" (legalità, tutela ambientale)
2. Partecipazione al corso di EIPASS
3. Partecipazione ad incontri di orientamento organizzati dall'Università degli Studi di Napoli
4. Certificazione Cambridge – B1
5. Certificazione Cambridge – B2
6. Olimpiadi della matematica e altre competizioni nel triennio
7. Olimpiadi della fisica negli anni scolastici 2021-22 e 2022-23
8. Incontro con l'autrice Titti Marrone sul romanzo "Meglio non sapere - Tre bambini nella Shoah"
9. Partecipazione alla conferenza sul Dantedi
10. Partecipazione Masterclass delle particelle elementari 2024
11. Viaggio di istruzione a Venezia (19-22 aprile 2024)
12. Percorso storico-artistico nella Roma barocca e alla Galleria Borghese (5 dicembre 2023)
13. Incontro con l'autore Maurizio De Giovanni sui romanzi "Caminito" e "Le emozioni del cuore"
14. Visita alla Polizia Scientifica Questura di Napoli e all'IPM di Nisida
15. Seminario online PLS su "Digitalizzazione tridimensionale del paesaggio"
16. Notte dei licei
17. Incontro con il direttore del Parco archeologico di Pompei Gabriel Zuchtriegel (13 dicembre 2023)

7. Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio orale durante l'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di Classe individua i seguenti nodi concettuali e tematiche interdisciplinari:

- **L'uomo di fronte al tempo, allo spazio naturale e alla memoria**
- **La ricerca della felicità come bellezza e armonia interiore**
- **Intellettuale e potere: la forza delle parole**
- **La figura della donna nelle dinamiche di genere.**

8. Metodologie, strumenti e valutazione

8.1 Metodologie didattiche

Al fine di conseguire gli obiettivi, trasversali e disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

| Metodologie didattiche | | | | | |
|----------------------------------|---|--|---|---|---|
| Lezione frontale | x | Lezione dialogata | x | Lezione con esperti | x |
| Lezione pratica | | Lezioni gestite dagli studenti | | Didattica laboratoriale | x |
| Cooperative learning | x | Problem solving, simulazioni e analisi di casi | x | Discussione e dibattito guidati o debate | x |
| Esercitazioni guidate e autonome | x | Correzione collettiva dei compiti | x | Attività di ricerca individuale o di gruppo | x |
| Peer tutoring | x | Flipped classroom | x | Lezione multimediale | x |

8.2 Strumenti e ambienti di apprendimento

Sono stati utilizzati, per il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati, i seguenti strumenti e ambienti didattici:

| | | | |
|---|---|-----------------------------|---|
| Libri di testo e/ espansioni digitali | x | Biblioteca | |
| Testi di approfondimento | x | Laboratori | |
| Appunti prodotti dal docente / dispense | x | Strutture sportive | |
| Giornali e riviste | | Piattaforme digitali | x |
| Dizionari | x | Stages formativi | x |
| Sussidi multimediali | x | Partecipazione a conferenze | x |
| Pc, Lim | x | Visite guidate | x |

| | | | |
|------------------------|---|------------------------|--|
| Internet | x | Altro (da specificare) | |
| Altro (da specificare) | | | |

8.3 Verifica e valutazione

Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

| Tipo | Scopo | Periodo |
|-------------|--|---|
| Diagnostica | <ul style="list-style-type: none"> Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale Per assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso Per orientare e /o modificare il processo di insegnamento/apprendimento secondo le esigenze | Inizio anno |
| Formativa | <ul style="list-style-type: none"> Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati | In itinere |
| Sommativa | <ul style="list-style-type: none"> Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati Per pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze | Alla fine di ogni unità di apprendimento o modulo |

8.4 Criteri e Tipologia di valutazione

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Rispetto dei tempi di consegna
- Puntualità e partecipazione alle attività didattiche
- Senso di responsabilità e spirito collaborativo
- Comprensione ed uso dei linguaggi disciplinari e dei linguaggi di vario genere
- Autonomia nel metodo di studio
- Organizzazione delle conoscenze
- Capacità di progettare

Per la valutazione sono stati utilizzati strumenti differenziati funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati e delle competenze disciplinari e trasversali.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo una griglia approvata dai dipartimenti e dal Collegio mediante i seguenti strumenti:

| | | | |
|-------------------------------------|---|--|---|
| Colloqui orali individuali | x | Risoluzione di casi | x |
| Interrogazioni | x | Questionari e Relazioni | x |
| Interventi spontanei | x | Prova pratica | x |
| Prove aperte di produzione | x | Produzione di materiale grafico | |
| Prove strutturate e semistrutturate | x | Realizzazione di prodotti multimediali | x |
| Risoluzione di esercizi/problemi | x | Presentazione di progetti | x |



8.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate

Il giorno 7 maggio è stata svolta la simulazione della prova di matematica proposta dalla Zanichelli. Gli studenti non hanno affrontato i punti riguardanti argomenti non ancora svolti o consolidati. La prova ha consentito di valutare il livello di preparazione della classe e la capacità dei singoli alunni di riuscire ad applicare conoscenze e abilità per individuare la migliore strategia di risoluzione dei problemi e dei quesiti. Per la valutazione della prova è stata utilizzata la griglia di valutazione della prova di matematica approvata dal Dipartimento e allegata al documento.

9. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che il C.d.c. assegna al termine di ogni anno allo studente per max. 40 punti nell'arco del triennio. All'atto dello scrutinio finale si procede a:

- sommare i voti riportati dall'alunno e a determinare la media;
- individuare la fascia di collocazione secondo la tabella vigente;
- attribuire il punteggio del credito, senza superare la rispettiva fascia.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva NESSUN VOTO, neanche quello di comportamento, PUÒ ESSERE INFERIORE A SEI DECIMI in ciascuna disciplina.

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti con votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle tabelle allegate, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola. Il riconoscimento di tali elementi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

In caso di promozione con sospensione del giudizio o con carenze lievi colmabili con studio autonomo va attribuito il punteggio minimo nell'ambito della banda di oscillazione di appartenenza.

Criteria di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti a condizione che essa sia uguale o superiore allo 0,50. Nel caso in cui la media sia minore dello 0,50, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce il punteggio aggiuntivo dei seguenti indicatori:

1. comportamento ineccepibile nei confronti dei compagni e dei docenti: al voto di condotta uguale a 9 corrisponde l'aggiunta dello 0,10; al voto di condotta uguale a 10 corrisponde l'aggiunta dello 0,20;
2. assiduità della frequenza e precisamente: al numero di assenze tra 15 e 30 corrisponde l'aggiunta dello 0,10; al numero di assenze tra 12 e 15 l'aggiunta dello 0,20; al numero di assenze uguale o minore a 11 l'aggiunta dello 0,30; nessuna aggiunta per assenze superiori a 30, tranne casi di gravi infermità da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione;
3. frequenza ai PCTO superiore all'80% e partecipazione positiva (a giudizio del coordinatore dell'attività, secondo indicatori della griglia di valutazione per la verifica conclusiva), che corrisponde all'aggiunta dello 0,1;
4. partecipazione positiva alle attività orientative-formative (a giudizio dei docenti del C.d.c. e del tutor Indire, originalità nel prodotto finale), che corrisponde all'aggiunta dello 0,1;
5. partecipazione ad attività e progetti proposti dalla scuola con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste (la partecipazione a gare disciplinari, ad eccezione dei *certamina* delle lingue classiche, verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'istituto);
6. Premi e riconoscimenti individuali per la partecipazione ad attività proposte da enti esterni qualificati (università, istituzioni statali o di riconosciuta rilevanza nazionale/internazionale) inerenti le discipline di indirizzo e/o relative alle competenze di base.

Alunni delle classi terze, quarte, quinte (Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62)

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|----------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |



| 9 < M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |
|------------|-------|-------|-------|
|------------|-------|-------|-------|

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Tutte le attività svolte fuori dalla scuola che in precedenza contribuivano a formare il credito formativo vengono ora inserite nel Curriculum dello studente (legge 107/2015, art. 1, comma 28). Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 62 infatti nel curriculum, allegato al diploma finale, vengono indicate, oltre le certificazioni linguistiche e informatiche e le attività di alternanza scuola-lavoro, anche "le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico".

10. Criteri di attribuzione del voto di condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, il primo elemento che il Consiglio di classe sarà tenuto a considerare è l'indicatore della frequenza (assenze, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate). Il mancato rispetto di quanto stabilito al riguardo precluderà l'attribuzione dei voti nella fascia da 8 a 10. La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'**art.4 del DM 5/2009**

Articolo 4

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).
2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:
 - a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
 - b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.



In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, **la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.** Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

11. Firme dei docenti del Consiglio di classe

Le linee programmatiche del presente documento sono state concordate e approvate nella seduta del C.di C. in data 07-05-2024.

| Disciplina | Docente | Firma Docente |
|------------------------|------------------------|---------------|
| RELIGIONE | PASQUALINA FIORDORO | |
| ITALIANO E LATINO | LUISA GENTILE | |
| INGLESE | CARMELA CASCIANO | |
| STORIA E FILOSOFIA | ANGELA MALACARIO | |
| MATEMATICA E FISICA | ILARIA SPERANDEO | |
| SCIENZE | VINCENZO GENTILE | |
| SCIENZE MOTORIE | IDA DE SIMONE | |
| STORIA DELL'ARTE | OLIMPIA DE GENNARO | |



12. Allegati al documento del Consiglio di classe

- ALLEGATO A – Relazioni dei docenti
- ALLEGATO B – Totale giorni di assenza e assenze in ore
- ALLEGATO C – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio
- ALLEGATO D – Tabella Attribuzione Crediti
- ALLEGATO E – Tabella riassuntiva credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno
- ALLEGATO F – Griglia valutazione competenze PCTO
- ALLEGATO G – Griglia valutazione condotta